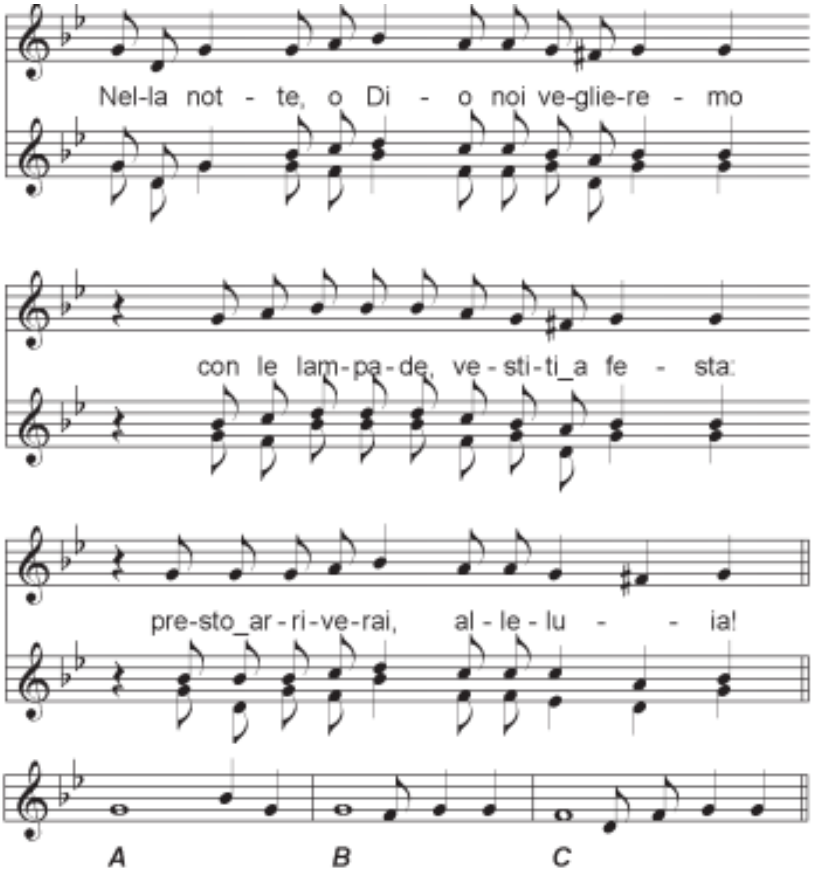
III Domenica di Pasqua

Liturgia delle ore

Vespri

LUCERNARIO (dal Preconio Pasquale)

A Esulti il coro degli / angeli,
B esulti l'assemblea \ celeste:
C un inno di gloria saluti il trionfo del Si\gnore risorto.

A Gioisca la terra inondata da così grande \ splendore;
B la luce del Re e/terno
C ha vinto le tene\bre del mondo.

A Gioisca la madre Chiesa,splendente della gloria del suo \ Signore,
B e questo tempio tutto ri/suoni
C per le acclamazioni del popo\lo in festa.

Preghiamo: *(qualche istante di silenzio)*
Benedetto sii tu, Signore Dio:
tuo Figlio Gesù viene in mezzo a noi per ricordarci le sue parole
e aprire gli occhi della nostra mente all'intelligenza delle Scritture.
La gioia della sua presenza arda nei nostri cuori
perché egli è la luce di tutti gli uomini nei secoli dei secoli. Amen.

I Antifona: Alto sopra i cieli è il Signore:
dalla polvere ha innalzato il povero, alleluia.

SALMO 112 Lodate il nome del Signore
Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili (Lc 1, 52).

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.
Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.
Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.
Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

I Antifona: Alto sopra i cieli è il Signore:
dalla polvere ha innalzato il povero, alleluia.

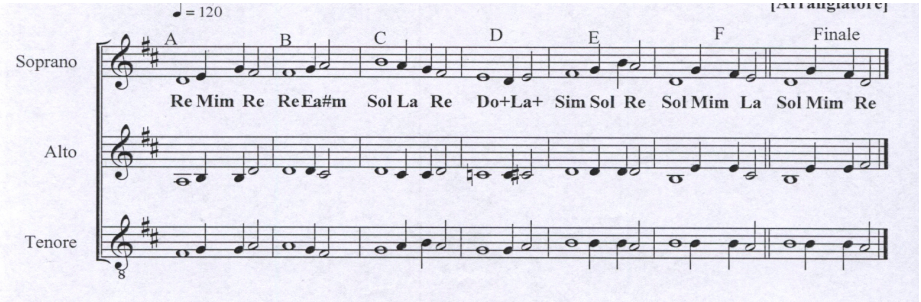
II Antifona: Hai spezzato le mie catene, Signore:
a te offro un sacrificio di lode, alleluia.

SALMO 115 Rendimento di grazie nel tempio (*cantato dalla solista)*
Per mezzo di lui (Cristo) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio (Eb 13, 15).

Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».
Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.
Sì, io sono il tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.
A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

II Antifona: Hai spezzato le mie catene, Signore:
a te offro un sacrificio di lode, alleluia.

III Antifona: Obbediente al Padre nella sua passione,
Cristo, figlio di Dio,
è divenuto salvezza
per ogni uomo che lo segue, alleluia.

CANTICO DELLA PASQUA (Rm, 1 Cor, 2 Tim)

A Cristo è il vero agnello pasquale; 1 Cor 5,7.8
B per noi è già stato immolato.
C Celebriamo dunque la nostra pasqua
D senza il vecchio lievito del peccato.
E Serviamoci invece del pane azzimo
F di una vita santa e pura.

A Se noi siamo morti con Cristo, Rm 6,8-10
B crediamo che con lui avremo la vita.
C Cristo risorto più non muore;
D la morte su di lui non ha più potere.
E Morì al peccato una volta per sempre,
F ma ora vive, e vive per Iddio.

A Cristo è veramente risuscitato dai morti, 1 Cor 15, 20-22
B primizia di coloro che sono morti.
C A causa di un uomo è venuta la morte;
D la resurrezione è venuta a causa d'un uomo.
E Come tutti muoiono in Adamo,
F così tutti riavranno la vita in Cristo.

Tutti
A Se noi moriamo con Cristo, **2 Tim 2,11.12a; 1,10b**
B con lui anche vivremo.
C Se con Cristo soffriamo,
D con lui anche regneremo.
E Egli ha vinto la morte;
F ha fatto risplendere la vita immortale.

III Antifona: Obbediente al Padre nella sua passione,
Cristo, figlio di Dio,
è divenuto salvezza
per ogni uomo che lo segue, alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca [24,13-35]

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduaccaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Chi proclama il Vangelo si interrompe e altri due lettori leggono, alternandosi alcuni passi del Primo Testamento:

Accolita 1
Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca.
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori e non aprì bocca. *(Is 53,7)*
Accolita 2
Non gli sarà spezzato alcun osso. *(Es 12,46)*

Accolita 1
Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa.
Allora ho detto: Ecco, io vengo. Sul rotolo del libro di me è scritto:
che io faccia il tuo volere. *(Sal 39,7-9a)*

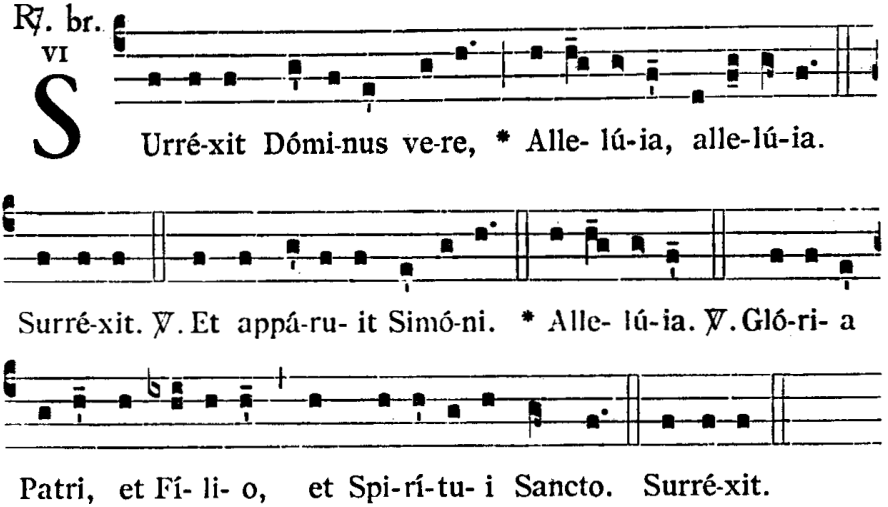
Accolita 2
Quale grande nazione ha la divinità così vicina a sé,
come il Signore nostro Dio è vicino a noi
ogni volta che lo invochiamo? *(Dt 4,7)*

Accolita 1
Ecco, io pongo una pietra in Sion,
una pietra scelta, angolare, preziosa, saldamente fondata:
chi crede non vacillerà. *(Is 28,16)*

Accolita 2
Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. *(Sal 2,7)*

Chi proclama il Vangelo riprende la lettura:
Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Responsorio

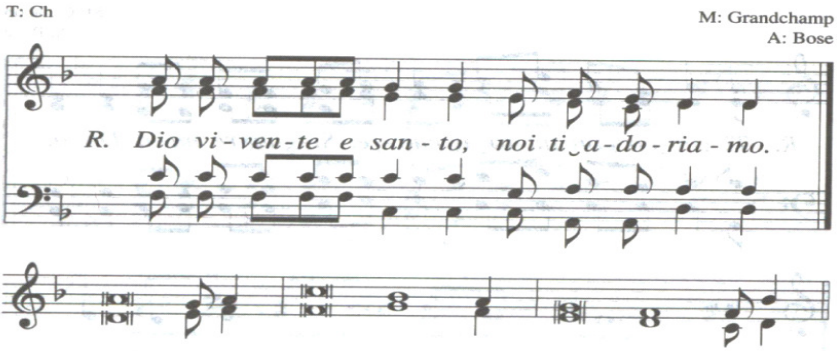


Antifona al Magnificat
Anno A: Rimani con noi, Signore:
ormai si fa sera
e il giorno declina, alleluia.

Anno B: In Cristo si compiono
le cose scritte nella legge di Mosè,
nei profeti e nei salmi, alleluia.

Anno C: Il discepolo che Gesù amava
disse a Pietro: «È il Signore!». Alleluia.

Intercessioni

Come discepoli rinati a nuova vita presentiamo la preghiera
dell'umanità a Colui che sempre ci ama:
Dio vivente e santo, noi ti adoriamo

Hai accompagnato nel cammino i tuoi discepoli
tardi di cuore nel credere:
sostieni nella fede quelli che dubitano. R

Hai spezzato nuovamente il pane con i tuoi
aiutaci a condividere ciò che abbiamo
e ti scopriremo presente nei più poveri. R

Hai promesso di mandare lo Spirito Santo:
rivestici di forza dall'alto
mantienici nella gioia e perseveranti nella lode. R

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, che oggi raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cri-sto crocifisso e risorto che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli è Dio.

Tutti: Amen!

Benedizione ~ Congedo

Colui che ci ama
e ci ha liberati dal peccato con il suo sangue,
faccia di noi un regno e dei sacerdoti
per Dio suo Padre. **Amen!**

Benediciamo il Signore, alleluia, alleluia.
Rendiamo grazie a Dio, alleuia, alleluia!

UFFICIO DELLE LETTURE

INNO

Alla cena dell'Agnello,
avvolti in bianche vesti,
attraversato il Mar Rosso,
cantiamo a Cristo Signore.

Il suo corpo arso d'amore
è sulla mensa pane vivo,
il suo sangue sull'altare
calice del nuovo patto.

In questo vespro mirabile
tornan gli antichi prodigi:
un braccio potente ci salva
dall'angelo distruttore.

Mite agnello immolato
Cristo è la nostra Pasqua,
il suo corpo adorabile
è il vero pane azzimo.

Irradia sulla tua Chiesa
la gioia della tua Pasqua,
unisci alla tua vittoria
i rinati nel battesimo.

Sia lode e onore a Cristo
vincitore della morte,
al Padre e al Santo Spirito
ora e nei secoli eterni. *(M. Frisina)*

Antifona
Alleluia, il masso è stato ribaltato
dall'ingresso del sepolcro, alleluia.

SALMO 144, 1-9 [I] Lode alla Maestà divina

Imperscrutabili sono le ricchezze di Cristo. Si manifesta per mezzo della Chiesa la multiforme sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che ha attuato in Cristo nostro Signore (cfr. Ef 3, 8-11).

O Dio, mio re, voglio esaltarti *
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno, *
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.
Grande è il Signore *
e degno di ogni lode,
la sua grandezza *
non si può misurare.
Una generazione narra all'altra le tue opere, *
annunzia le tue meraviglie.
Proclamano lo splendore della tua gloria *
e raccontano i tuoi prodigi.
Dicono la stupenda tua potenza *
e parlano della tua grandezza.
Diffondono il ricordo della tua bontà immensa, *
acclamano la tua giustizia.
Paziente e misericordioso è il Signore, *
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore verso tutti, *
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.
Ti lodino, Signore, tutte le tue opere *
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno *
e parlino della tua potenza,
per manifestare agli uomini i tuoi prodigi *
e la splendida gloria del tuo regno.
Il tuo regno è regno di tutti i secoli, *
il tuo dominio si estende ad ogni generazione.
Fedele é il Signore in tutte le sue parole, *
santo in tutte le sue opere.
Il Signore sostiene quelli che vacillano *
e rialza chiunque è caduto.

Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa *
e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.
Tu apri la tua mano *
e sazi la fame di ogni vivente.
Giusto è il Signore in tutte le sue vie, *
santo in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino a quanti lo invocano, *
a quanti lo cercano con cuore sincero.
Appaga il desiderio di quelli che lo temono, *
ascolta il loro grido e li salva.
Il Signore protegge quanti lo amano, *
ma disperde tutti gli empi.
Canti la mia bocca *
la lode del Signore.
Ogni vivente benedica il suo nome santo, *
in eterno e sempre.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona
Alleluia, il masso è stato ribaltato
dall'ingresso del sepolcro, alleluia.

V. E' rifiorita la mia carne, alleluia;
R. nel mio spirito rendo grazie a Dio, alleluia.

Le letture sono prese dall'Ora dell'Ascolto

Te Deum

ORAZIONE

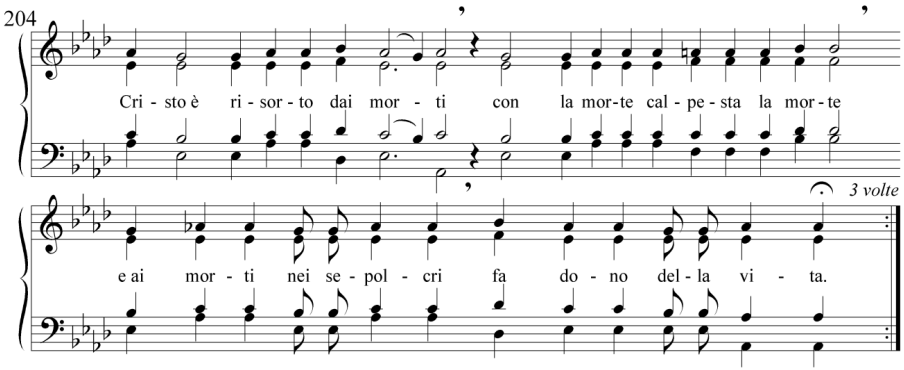
O Dio, che oggi raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cri-sto crocifisso e risorto che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli è Dio.... **Tutti: Amen!**

Benedizione ~ Congedo

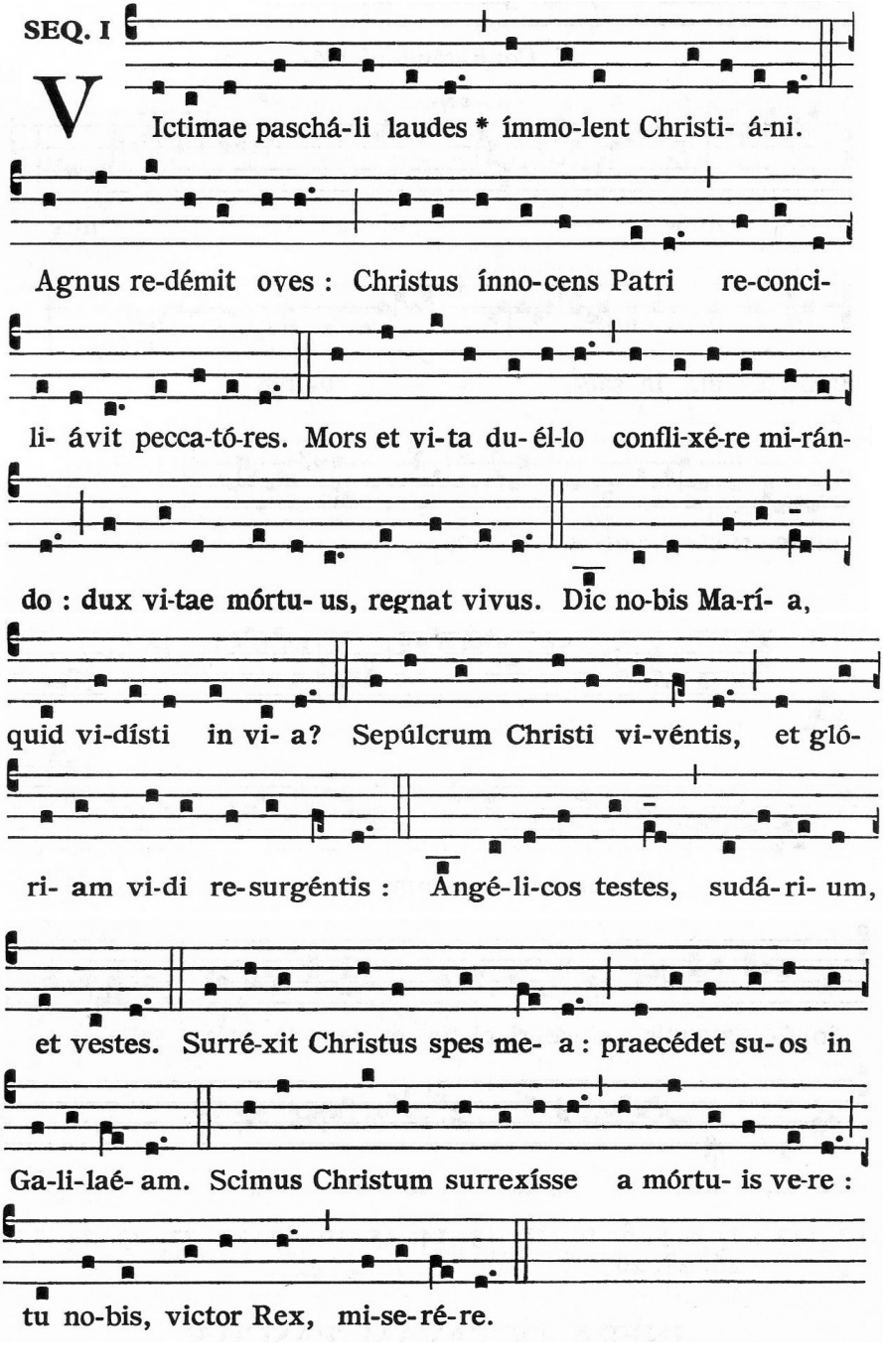
Colui che ci ama
e ci ha liberati dal peccato con il suo sangue,
faccia di noi un regno e dei sacerdoti
per Dio suo Padre. **Amen!**
Benediciamo il Signore, alleluia, alleluia.
Rendiamo grazie a Dio, alleuia, alleluia!

Lodi

Annuncio della resurrezione del Signore

Alleluia....

Alleluia...

IMO

SEQ. I

V Ictimae paschá-li laudes * ímmo-lent Christi- á-ni.
Agnus re-démit oves : Christus ínno-cens Patri re-conci-
li- ávit pecca-tó-res. Mors et vi-ta du- él-lo confli-xé-re mi-rán-
do : dux vi-tae mórtu- us, regnat vivus. Dic no-bis Ma-rí- a,
quid vi-dísti in vi- a? Sepúlcrum Christi vi-véntis, et glóri- am vi-di re-surgéntis : Angé-li-cos testes, sudá-ri- um,
et vestes. Surré-xit Christus spes me- a : praecédet su- os in
Ga-li-laé- am. Scimus Christum surrexísse a mórtu- is ve-re :
tu no-bis, victor Rex, mi-se-ré-re.

I Antifona: Il Signore regna,
si ammanta di splendore, alleluia.

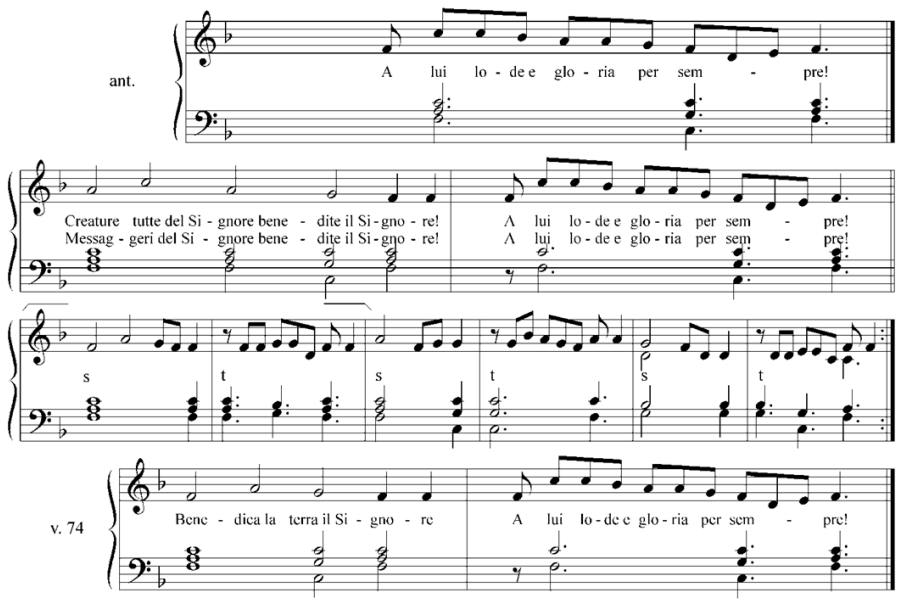
SALMO 92 Esaltazione della potenza di Dio creatore

Ha preso possesso del suo regno il Signore, il nostro Dio, l'Onnipotente. Rallegriamoci, esultiamo e rendiamo a lui gloria (Ap 19, 6.7).

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †
il Signore si riveste, si cinge di forza; *
rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.
Saldo è il tuo trono fin dal principio, *
da sempre tu sei.
Alzano i fiumi, Signore, †
alzano i fiumi la loro voce, *
alzano i fiumi il loro fragore.
Ma più potente delle voci di grandi acque, †
più potente dei flutti del mare, *
potente nell'alto è il Signore.
Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †
la santità si addice alla tua casa *
per la durata dei giorni, Signore.
Gloria a te, Padre onnipotente:
hai innalzato alla destra del tuo trono
il Figlio glorificato nello Spirito Santo.

I Antifona: Il Signore regna,
si ammanta di splendore, alleluia.

II Antifona: Ogni creatura sarà liberata,
nella gloria dei figli di Dio, alleluia.

Cantico Dn 3 (Breviario di Bose AT)

Creature tutte del Signore benedite il Signore!
A lui lode e gloria per sempre!
messaggeri del Signore benedite il Signore!
A lui lode e gloria per sempre!

E voi o cieli
benedite il Signore!
acque al di sopra dei cieli
benedite il Signore!
potenze del Signore
benedite il Signore!
Sole e luna
benedite il Signore!
astri del cielo
benedite il Signore!
piogge e nebbie
benedite il Signore!

Venti e brezze
benedite il Signore!
fuoco e calore
benedite il Signore!
freddo e rigore
benedite il Signore!
Rugiade e brinate
benedite il Signore!
ghiaccio e gelo
benedite il Signore!
nevi perenni e nevicate
benedite il Signore!
Notti e giorni
benedite il Signore!
luce e tenebre
benedite il Signore!
fulmini e nubi
benedite il Signore!

Benedica la terra il Signore
a lui lode e gloria per sempre!

Monti e colline
benedite il Signore!
piante della terra
benedite il Signore!
Sorgenti e fontane
benedite il Signore!
mari e fiumi
benedite il Signore!
pesci del mare e balene
benedite il Signore!
Uccelli del cielo
benedite il Signore!
fiere e bestiame
benedite il Signore!

uomini e donne
benedite il Signore!
Figli di Israele
benedite il Signore!
sacerdoti di Israele
benedite il Signore!
servi del Signore
benedite il Signore!
Spiriti e anime dei giusti
benedite il Signore!
santi e umili di cuore
benedite il Signore!
creature tutte del Signore
benedite il Signore!

A lui lode e gloria per sempre!

II Antifona: Ogni creatura sarà liberata,
nella gloria dei figli di Dio, alleluia.

III Antifona: Lodate il nome del Signore
sulla terra e nei cieli, alleluia.

SALMO 148 Glorificazione di Dio Signore e Creatore
A colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza nei secoli dei secoli (Ap 5, 13).

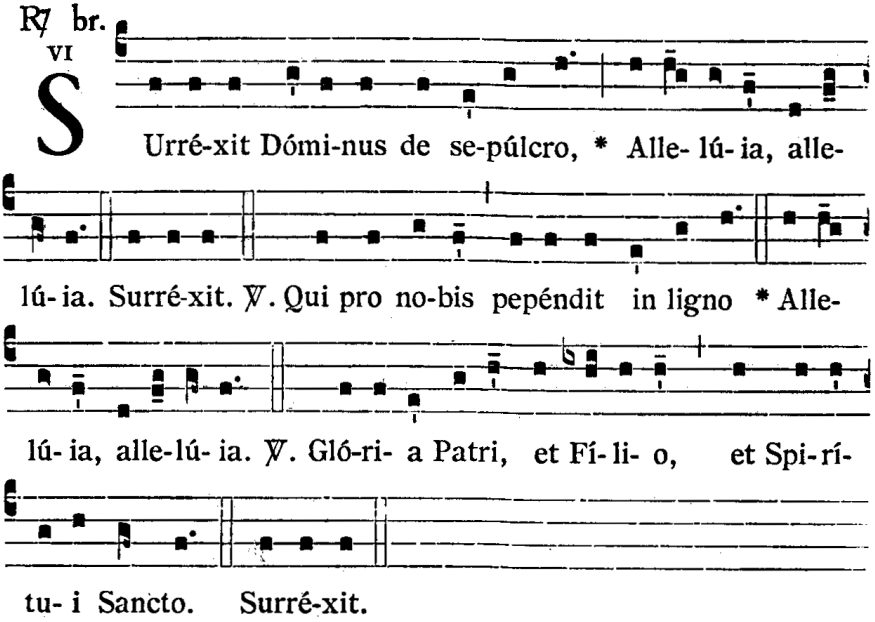
Lodate il Signore dai cieli, *
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, *
lodatelo, voi tutte, sue schiere.
Lodatelo, sole e luna, *
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli, *
voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore, *
perché egli disse e furono creati.
Li ha stabiliti per sempre, *
ha posto una legge che non passa.
Lodate il Signore dalla terra, *
mostri marini e voi tutti abissi,
fuoco e grandine, neve e nebbia, *
vento di bufera che obbedisce alla sua parola,
monti e voi tutte, colline, *
alberi da frutto e tutti voi, cedri,
voi fiere e tutte le bestie, *
rettili e uccelli alati.
I re della terra e i popoli tutti, *
i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le fanciulle, †
i vecchi insieme ai bambini *
lodino il nome del Signore:
perché solo il suo nome è sublime, †
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli. *
Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.
E' canto di lode per tutti i suoi fedeli, *
per i figli di Israele, popolo che egli ama.

III Antifona: Lodate il nome del Signore
sulla terra e nei cieli, alleluia.

Lettura breve At 10, 40-43

Dio ha risuscitato Gesù al terzo giorno e volle che apparisse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunziare al popolo e di attestare che egli è il giudice dei vivi e dei morti costituito da Dio. Tutti i profeti gli rendono questa testimonianza: chiunque crede in lui ottiene la remissione dei peccati per mezzo del suo nome.

RESPONSORIO

Surrexit Dominus de sepulcro, alleluia, alleluia.
Surrexit Dominus de sepulcro, alleluia, alleluia.
Qui pro nobis pependit in ligno**, alleluia, alleluia**
Gloria Patri et Filio et Spiritui sancto.
Surrexit Dominus de sepulcro, alleluia, alleluia.

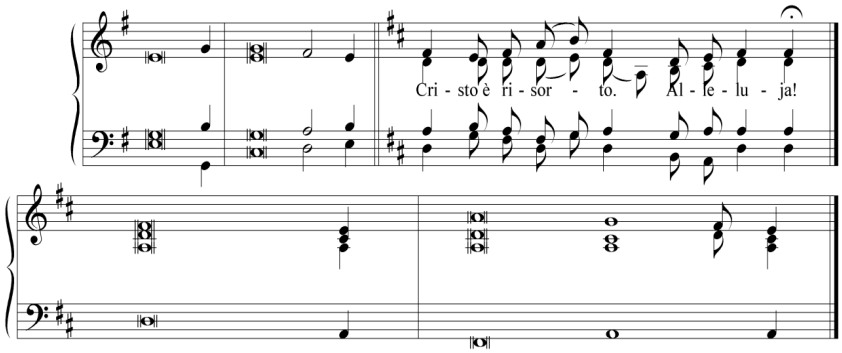
Antifona al Benedictus
Anno A Cristo doveva soffrire
e risorgere dai morti il terzo giorno,
alleluia.

Anno B Gesù apparve ai discepoli
e disse loro: Pace a voi, alleluia.

Anno C I discepoli non osavano
domandare a Gesù: Chi sei?
Sapevano che era il Signore, alleluia.

INVOCAZIONI

A Colui che vivo siede alla destra del Padre, rivolgiamo la nostra lode: ***Cristo è risorto, alleluia!***



Signore Gesù, presente in mezzo a noi,
tu ci raduni attorno a te in una santa comunità. R

Signore Gesù, presente nella tua parola,
tu ci chiedi di ascoltarla e di realizzarla. R

Signore Gesù, presente alla nostra mensa,
tu ci offri il tuo corpo e il tuo sangue. R

Signore Gesù presente nei nostri fratelli,
tu ci chiedi di amarci reciprocamente. R

(Brev. Bose, Giovedì Pasqua)

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, che oggi raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cri-sto crocifisso e risorto che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli è Dio...

Tutti: Amen!

Benedizione ~ Congedo

Colui che ci ama
e ci ha liberati dal peccato con il suo sangue,
faccia di noi un regno e dei sacerdoti
per Dio suo Padre. **Amen!**
Benediciamo il Signore, alleluia, alleluia.
Rendiamo grazie a Dio, alleuia, alleluia!

Vespri

Inno

Alla cena dell'Agnello,
avvolti in bianche vesti,
attraversato il Mar Rosso,
cantiamo a Cristo Signore.

Il suo corpo arso d'amore
è sulla mensa pane vivo,
il suo sangue sull'altare
calice del nuovo patto.

In questo vespro mirabile
tornan gli antichi prodigi:
un braccio potente ci salva
dall'angelo distruttore.

Mite agnello immolato
Cristo è la nostra Pasqua,
il suo corpo adorabile
è il vero pane azzimo.

Irradia sulla tua Chiesa
la gioia della tua Pasqua,
unisci alla tua vittoria
i rinati nel battesimo.

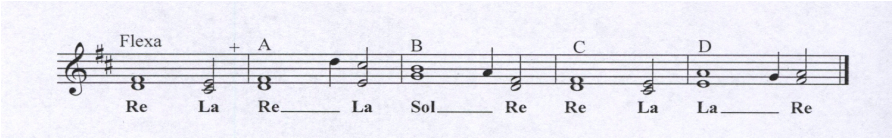
Sia lode e onore a Cristo
vincitore della morte,
al Padre e al Santo Spirito
ora e nei secoli eterni.

(M. Frisina)

I Antifona: Cristo ha liberato il mondo dal peccato:
ora siede alla destra del Padre, alleluia.

SALMO 109 [110]: Il Messia, sacerdote eterno

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi. - I Cor 15,25



A Oracolo del Signore al mio Signore: *
B «Siedi alla mia destra,
C finché io ponga i tuoi nemici *
D a sgabello dei tuoi piedi».

A Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
B «Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A A te il principato nel giorno della tua potenza *
B tra santi splendori;
C dal seno dell'aurora, *
D come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente:+
A «Tu sei sacerdote per sempre*
B al modo di Melchisedek».

A Il Signore è alla tua destra, *
B annienterà i re nel giorno della sua ira.
C Lungo il cammino si disseta al torrente *
D e solleva alta la testa.

Tutti:
A Gloria a te, o Cristo,
B hai vinto il male per noi;
C ci hai riuniti al Padre
D e dissetati con lo Spirito Santo.

I Antifona: Cristo ha liberato il mondo dal peccato:
ora siede alla destra del Padre, alleluia.

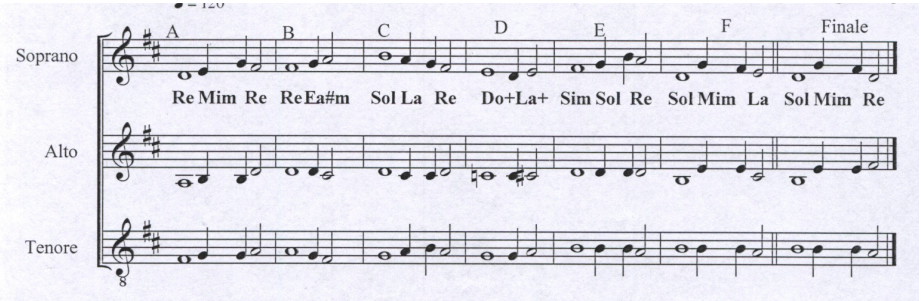
II Antifona: Dio ha mandato il Cristo Gesù
a riscattare il suo popolo, alleluia.

SALMO 110 Grandi le opere del Signore
Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente (Ap 15, 3).

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.
Grandi sono le opere del Signore, *
le contemplino coloro che le amano.
Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.
Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
pietà e tenerezza è il Signore.
Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.
Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.
Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre, *
eseguiti con fedeltà e rettitudine.
Mandò a liberare il suo popolo, *
stabilì la sua alleanza per sempre.
Santo e terribile il suo nome. *
Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine.

II Antifona: Dio ha mandato il Cristo Gesù
a riscattare il suo popolo, alleluia.

III Antifona: Alleluia! Cristo regna!
Gloria! Alleluia!

CANTICO DELLA PASQUA (Rm, 1 Cor, 2 Tim)

A Cristo è il vero agnello pasquale; 1 Cor 5,7.8
B per noi è già stato immolato.
C Celebriamo dunque la nostra pasqua
D senza il vecchio lievito del peccato.
E Serviamoci invece del pane azzimo
F di una vita santa e pura.

A Se noi siamo morti con Cristo, Rm 6,8-10
B crediamo che con lui avremo la vita.
C Cristo risorto più non muore;
D la morte su di lui non ha più potere.
E Morì al peccato una volta per sempre,
F ma ora vive, e vive per Iddio.

A Cristo è veramente risuscitato dai morti, 1 Cor 15, 20-22
B primizia di coloro che sono morti.
C A causa di un uomo è venuta la morte;
D la resurrezione è venuta a causa d'un uomo.
E Come tutti muoiono in Adamo,
F così tutti riavranno la vita in Cristo.

Tutti
A Se noi moriamo con Cristo, **2 Tim 2,11.12a; 1,10b**
B con lui anche vivremo.

C Se con Cristo soffriamo,
D con lui anche regneremo.
E Egli ha vinto la morte;
F ha fatto risplendere la vita immortale.

III Antifona: Alleluia! Cristo regna!
Gloria! Alleluia!

Dal Vangelo secondo Luca [24,13-35]

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Chi proclama il Vangelo si interrompe e altri due lettori leggono, alternandosi alcuni passi del Primo Testamento:

Accolita 1
Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca.
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori e non aprì bocca. *(Is 53,7)*
Accolita 2
Non gli sarà spezzato alcun osso. *(Es 12,46)*

Accolita 1
Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa.
Allora ho detto: Ecco, io vengo. Sul rotolo del libro di me è scritto:
che io faccia il tuo volere. *(Sal 39,7-9a)*

Accolita 2
Quale grande nazione ha la divinità così vicina a sé,
come il Signore nostro Dio è vicino a noi
ogni volta che lo invochiamo? *(Dt 4,7)*

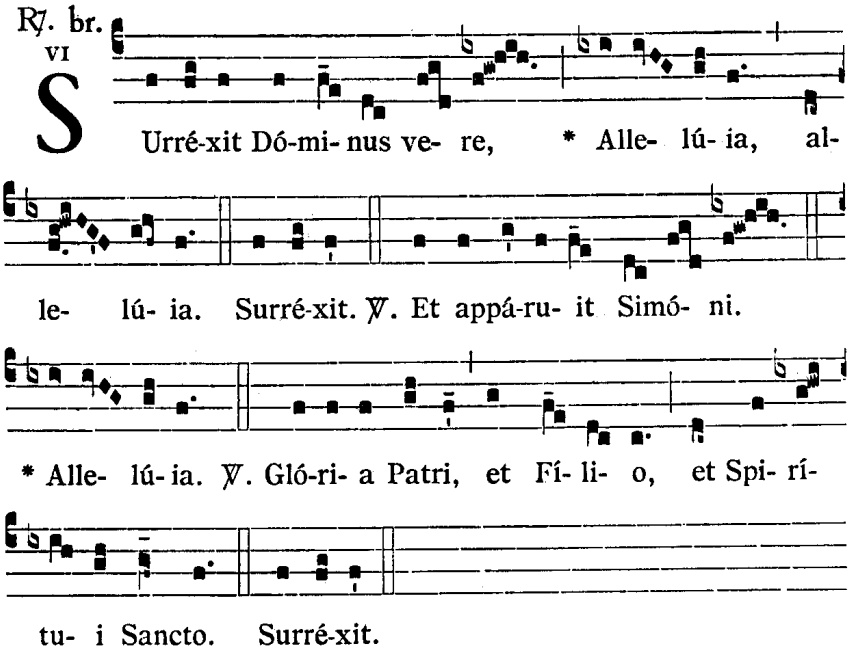
Accolita 1
Ecco, io pongo una pietra in Sion,
una pietra scelta, angolare, preziosa, saldamente fondata:
chi crede non vacillerà. *(Is 28,16)*

Accolita 2
Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. *(Sal 2,7)*

Chi proclama il Vangelo riprende la lettura:
Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli con-

versava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Responsorio



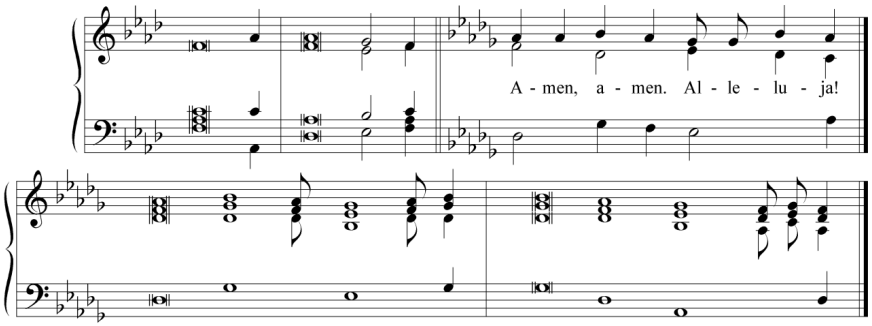
Antifona al Magnificat
Anno A: Gesù spiegò ai discepoli
il mistero della Pasqua
in tutte le Scritture
da Mosè ai profeti, alleluia.

Anno B: I discepoli riconobbero Gesù
nello spezzare del pane, alleluia.

Anno C: Sulla parola di Cristo,
Pietro raccolse la rete piena di pesci.
gloria a Dio, alleluia.

Intercessioni

In questo vespro illuminato dalla luce pasquale anche noi, come i discepoli di Emmaus, invochiamo il Signore risorto perché rimanga accanto a noi e all'umanità intera:
Amen, amen, alleluia,



Hai accompagnato sul cammino di Emmaus
i tuoi discepoli tardi di cuore nel credere:
sostieni nella fede quelli che dubitano.

Ti sei fatto riconoscere spezzando il pane:
aiutaci a condividere ciò che abbiamo
e ti scopriremo presente nei bisognosi.

Hai fatto ardere i nostri cuori con la tua presenza:
rivelati a noi che ti cerchiamo
e saremo i tuoi testimoni tra gli uomini.

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, che oggi raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cri-sto crocifisso e risorto che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli è Dio.

Tutti: Amen!

Benedizione ~ Congedo

Colui che ci ama
e ci ha liberati dal peccato con il suo sangue,
faccia di noi un regno e dei sacerdoti
per Dio suo Padre. **Amen!**
Benediciamo il Signore, alleluia, alleluia.
Rendiamo grazie a Dio, alleuia, alleluia!